

Questo sito utilizza cookies per facilitare la navigazione dei suoi utenti. Premendo il pulsante **OK** l'utente ne accetta l'utilizzo sul device

OK

INFO

Jimi Hendrix è stato in Italia: chiunque ascolti musica non può non saperlo

MEDIA 2018 / 21 MAGGIO 2018



ARTICOLO SUCCESSIVO

Tanto Teatro e tanta Musica, di quella vera, al concerto di Carlo Mercadante

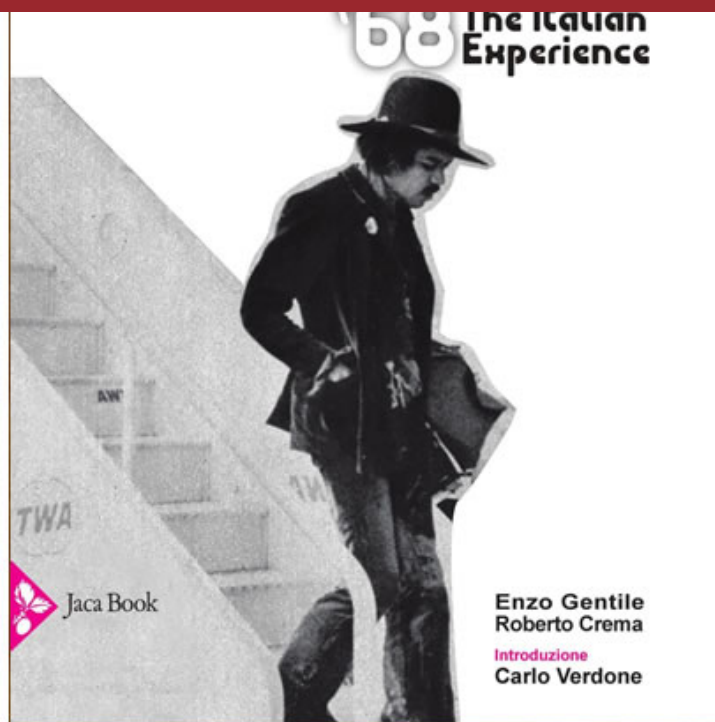
ARTICOLO PRECEDENTE

Riccardo Mei in concerto. Al Teatro San Genesio di Roma con "Into the Wild World"

*Il più grande di tutti, almeno da quando è stata "inventata" la **Fender Stratocaster** (ma anche dopo), è stato anche in Italia, anche se per un unico tour. Lo ricordano mostre, libri ed eventi a tema*

MILANO - Che il 2018 possa essere considerato come l'anno di **Jimi Hendrix** è fuori di dubbio, visto il numero e la diversità di tributi che via via si stanno presentando per il piacere (o nostalgia o ricordo, vedete

Questo sito utilizza cookies per facilitare la navigazione dei suoi utenti. Premendo il pulsante **OK** l'utente ne accetta l'utilizzo sul device



La **Triennale di Milano** (in Via Alemagna 6) ospita, fino a domenica 3 giugno, la mostra **“Hey Jimi - The Italian Experience 1968”** a cinquant’anni dal primo ed unico tour in Italia di Jimi Hendrix con gli Experience (**Noel Redding** e **Mitch Mitchell**). L’esposizione presenta una selezione dei materiali raccolti nel libro **“Hendrix '68 - The Italian Experience”** di **Enzo Gentile** e **Roberto Crema**, edito da **Jaca Book**. Introduzione di Carlo Verdone.

Questo sito utilizza cookies per facilitare la navigazione dei suoi utenti. Premendo il pulsante **OK** l'utente ne accetta l'utilizzo sul device



Del tour, avvenuto nel maggio 1968, a Milano, Roma e Bologna, non esistono registrazioni audio e video ufficiali, ma solo il ricordo indelebile di chi è riuscito ad ascoltare dal vivo il "più grande chitarrista della storia del rock". Questo rende ancora più prezioso il contributo della mostra che, sul duplice binario del ricordare e del documentare, esibisce foto inedite, testimonianze di decine di fortunati spettatori, tra cui spiccano i nomi di Renzo Arbore, Dodi Battaglia, Ricky Gianco, Fabio Treves, Maurizio Vandelli e molti altri artisti, una selezione di articoli e riviste originali, biglietti e altri memorabilia, accompagnati da contributi che fanno emergere il contesto musicale dell'epoca, internazionale e italiano, insieme a quello politico e sociale di una stagione fondamentale non solo per la cultura.

Questo sito utilizza cookies per facilitare la navigazione dei suoi utenti. Premendo il pulsante **OK** l'utente ne accetta l'utilizzo sul device



Altra opera letteraria, ugualmente meritoria, anche perché si rivolge ai giovanissimi, è "**La notte in cui inventarono il rock**" di **Reno Brandoni**, con illustrazioni di **Chiara Di Vivona** e cd allegato con voce narrante di **Stefano Nosei**. Pubblicato nella collana **Curci Young** dalle **Edizioni Curci** in collaborazione con **Fingerpicking**. Questo volume ripercorre l'infanzia e l'adolescenza di Jimi e finisce proprio lì dove iniziano storia e leggenda, per raccontare ai ragazzi il potere comunicativo della musica e la forza che un sogno, una passione, possono avere nell'indirizzare un destino.



Come pregevole evento collaterale della mostra, spicca la serata speciale di **mercoledì 23 maggio** all'Old Fashion di Milano, con le performance live di **Eugenio Finardi**, **Stan Skibby** (chitarrista mancino di Chicago, titolato interprete hendrixiano) accompagnato dal trio blues di **Fulvio Feliciano** e **Pino Scotto**. Nel corso della serata verranno proiettati anche filmati per un montaggio con la ripresa da diverse esibizioni di Hendrix e la ricostruzione esatta della scaletta del concerto milanese. Proiezioni e set live si terranno nello stesso luogo, alla stessa ora di cinquant'anni fa, per una testimonianza di valore storico e filologico mai organizzata prima.

Se poi il tributo italiano non fosse sufficiente, vi ricordiamo che a Londra (25 Brook St, Mayfair) è visitabile l'appartamento che il Musicista abitò per parte della sua permanenza in Inghilterra, tra il 1968 e il 1969. *(le immagini d'epoca sono pubblicate per cortese concessione di **Jaca Book** - tutti i diritti riservati)*

Ulteriori informazioni: siti internet www.jacabook.it / <http://fingerpicking.net> - uffici stampa Sara Bricchi (Parole & Dintorni) / Laura Molinari (Jaca Book)



ARTICOLO SUCCESSIVO

Tanto Teatro e tanta Musica, di quella vera, al concerto di Carlo Mercadante

ARTICOLO PRECEDENTE

Riccardo Mei in concerto. Al Teatro San Genesio di Roma con "Into the Wild World"